



Attivazioni/Riattivazioni Gas

Messaggio per il CLIENTE FINALE

Informativa tecnica del distributore INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per le attivazioni/riattivazioni Gas per impianti soggetti ad accertamento documentale delibera ARERA 40/2014/R/gas e s.m.i.

L'attivazione/riattivazione della fornitura gas su impianti "nuovi" (di prima attivazione) o "modificati/trasformati" con fornitura disattivata o sospesa da INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per l'esecuzione di lavori richiesti dal Cliente Finale mediante il proprio Venditore, quali lo spostamento del contatore o la sostituzione dello stesso per variazione di portata in aumento, viene eseguita nel rispetto delle specifiche procedure/istruzioni del suddetto Distributore.

Di seguito si riportano le indicazioni generali utili al buon esito delle attività, che compendiano per gli impianti gas post contatore "nuovi/modificati/trasformati" (di tipo domestico o simile), l'accertamento esclusivamente documentale propedeutico alla riattivazione, secondo i dettami della delibera ARERA 40/2014/R/gas e s.m.i. (di seguito "Delibera 40/2014").

Con Delibera 40/2014, L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha apportato modifiche ed integrazioni al regolamento delle attività di accertamento della sicurezza degli impianti di utenza gas, precedentemente disciplinata dalla delibera n. 40/04 s.m.i..

La delibera 40/2014 stabilisce che i clienti finali richiedenti l'attivazione/riattivazione della fornitura di gas per un impianto di utenza nuovo (Allegato A, Titolo II) o modificato/trasformato (Allegato A, Titolo III), debbano produrre ed inviare (anche tramite il proprio Venditore, con formale delega), all'Azienda distributrice localmente competente, una documentazione attestante la corretta esecuzione dell'impianto post contatore, nel rispetto delle normative vigenti.

Sono esclusi dall'applicazione della Delibera 40/2014 gli impianti gas destinati a servizi "esclusivamente tecnologici per cicli produttivi industriali o artigianali"; per gli impianti ad uso promiscuo (tecnologico e non), l'accertamento documentale si applica esclusivamente alla parte di impianto dedicata agli usi non tecnologici.

L'Azienda distributrice eseguirà l'accertamento documentale dell'impianto gas "nuovo/modificato/trasformato", sulla documentazione ricevuta dal cliente finale o, se munito di delega formale, dal suo Venditore al fine di accertare la coerenza degli impianti gas alle leggi e alle norme tecniche applicabili; la documentazione richiesta per l'esecuzione dell'accertamento deve pervenire nelle modalità di seguito indicate.

I clienti finali possono trasmettere a INRETE Distribuzione Energia S.p.A. la documentazione relativa alle pratiche soggette ad accertamento documentale Delibera 40/2014 avvalendosi della propria società di vendita, formalmente delegata, oppure inviandola nelle seguenti modalità (consigliate):

- Form Web per acquisizione della documentazione relativa alla Delibera 40/2014, presente nella pagina del sito Web di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dedicata alla stessa delibera (*Accertamenti della sicurezza post contatore*);
- PEC di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dedicata alla Delibera 40/2014:
accertamento.del40@pec.inretedistribuzione.it

In alternativa il cliente potrà consegnare la documentazione nelle seguenti modalità:

- tramite posta all'indirizzo di Via Frullo, 5 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
- di persona* all'unico punto "fisico" di ricezione per INRETE Distribuzione Energia S.p.A. ovvero l'ufficio Protocollo HERAtech S.r.L.** indicato dalla portineria di Via Cristina Campo, 15 - 40127 Bologna (BO)

** E' possibile per il Cliente Finale delegare la consegna "di persona" della documentazione ad altra di sua fiducia, purché quest'ultima sia in possesso di formale atto di delega e di copia fotostatica del proprio documento di riconoscimento.*

*** I riferimenti di HERAtech S.r.L. operano in nome e per conto di INRETE Distribuzione Energia S.p.A.*

L'accertamento della documentazione per impianti gas "nuovi/modificati/trasformati" comporta, da parte dell'Azienda distributrice, l'addebito dei costi accertamento al Venditore come stabilito all'Art.8, Allegato A, Delibera 40/2014.

Per eseguire l'accertamento di impianti gas "nuovi/modificati/trasformati" il cliente finale o, se munito di delega formale, il suo Venditore, dovranno far pervenire all'Azienda distributrice tutti gli allegati tecnici obbligatori.

L'impresa distributrice computa i tempi di riattivazione della fornitura di un impianto di utenza "nuovo/modificato/trasformato" a partire dalla data di ricevimento di tutta la documentazione prevista nei vari casi dalla Delibera 40/2014: commi 16.4 e 18.3.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA FORNIRE AL DISTRIBUTORE PER L'ACCERTAMENTO

La documentazione da presentare per l'accertamento di impianti gas "nuovi/modificati/trasformati" prevede:

ALLEGATO H/40

Il Venditore prescelto fornisce l'allegato H/40 già compilato nella sezione di propria competenza, da compilare con data e firma del Cliente richiedente la riattivazione della fornitura.

ALLEGATO I/40

Il Venditore prescelto fornisce l'allegato I/40 già compilato nella sezione di propria competenza, da compilare con data e firma dell'Installatore (stessa data dell'allegato H/40).

ALLEGATI TECNICI OBBLIGATORI

La congruenza del modulo Allegato I/40 è garantita solo se sono presenti tutti i documenti indicati nello stesso allegato ed attesi per il caso in esame. Gli allegati tecnici "scaricabili" dal sito internet di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. comprensivi della guida alla compilazione, sempre necessari al fine dell'accertamento documentale sono essenzialmente costituiti dall'elenco dei materiali utilizzati e dallo schema dell'impianto gas post contatore, per come realizzato.

- **Progetto** (firmato in originale da un Tecnico "Professionista" abilitato) per impianti gas di potenza complessiva maggiore di 50 kW.
- **Modulo DP** - Nel caso di impianti gas "nuovi/modificati/trasformati" aventi una portata termica maggiore di 116 kW e minore o uguale a 350 kW (impianti per i quali non occorre l'esame preventivo del progetto prevenzione incendi da parte dei VVF), è necessario che un professionista iscritto all'albo professionale produca, e il cliente aggiunga alla documentazione, un'apposita dichiarazione (mod. DP allegato alle "Linee guida CIG n. 11") attestante l'avvenuta elaborazione e consegna di uno specifico progetto relativo al rispetto delle normative in materia antincendio.
Per impianti gas "nuovi/modificati/trasformati" aventi portata termica maggiore di 350 kW è invece necessaria la presenza di parere di conformità rilasciato dai VVF.
- **Rapporto Tecnico di Compatibilità (RTC)** - Nel caso di impianto gas "nuovo/modificato/trasformato" realizzato in più fasi e da più Imprese, per il quale non sono reperibili le Dichiarazioni di Conformità parziali precedenti con i relativi Allegati Obbligatori, ai fini dell'accertamento documentale, occorre che l'impresa incaricata della messa in servizio, verifichi le parti preesistenti e concluda le eventuali proprie realizzazioni, produca la documentazione da accertare (allegati obbligatori a contenuto tecnico) dichiarando il tipo di intervento effettuato sull'impianto modificato:
 - 1) realizzazione completa;
 - 2) realizzazione parziale o modifica e verifica di compatibilità delle parti preesistenti;
 - 3) verifica di compatibilità dell'impianto interamente preesistente.

Nei casi 2) e 3), tale dichiarazione comporta che l'impresa dichiarante abbia effettuato per l'impianto, nella sua interezza e nel rispetto della Legge (art. 7 comma 3, Decreto 22 gennaio 2008, n.37) e della normativa applicabile in materia di sicurezza, le prove e le verifiche finalizzate a garantire la compatibilità della parte preesistente con la parte di impianto effettivamente realizzata o modificata. L'attestazione di compatibilità per le parti di impianto preesistenti è resa mediante la compilazione e la firma del Rapporto Tecnico di Compatibilità.

CERTIFICATO DI POSSESSO DEI REQUISITI O VISURA CAMERALE DELL'INSTALLATORE

La documentazione tecnica prevista per l'accertamento (Allegato I/40 ed allegati in esso citati) deve recare in allegato copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali dell'Installatore firmatario dell'allegato I/40, di cui al D.M. 37/08, art. 3, comma 6., oppure, in alternativa, la visura camerale recante i medesimi requisiti. La copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali o la visura camerale prodotti devono essere validi. La data riportata nell'allegato I/40 deve essere compresa entro i 12 (dodici) mesi successivi alla data di rilascio del certificato di abilitazione/visura camerale o dalla data di conferma di validità dello stesso documento espressa mediante autocertificazione in calce, a firma del titolare dell'impresa.

INFORMAZIONI GENERALI

Gli allegati H/40 ed I/40 sono previsti dai documenti tecnici attuativi della Delibera 40/2014, gli accertamenti documentali sono eseguiti secondo i dettami della Linea Guida 11 del Comitato Italiano Gas. Gli allegati H/40 ed I/40 conformi alla normativa sono forniti, precompilati dal Venditore prescelto. Al Cliente "committente", dall'Installatore, dovrà essere sempre rilasciata idonea Dichiarazione di Conformità (art. 7 comma 1, Decreto 22 gennaio 2008, n.37) per l'impianto realizzato. Ai sensi dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 8 del DM 37/2008 è stabilito che entro 30 (trenta) giorni dall'attivazione/riattivazione della fornitura di gas (attivazione di nuovi impianti o riattivazione di impianti modificati per aumento di potenzialità della fornitura) deve essere consegnata al Venditore copia della dichiarazione di conformità (DDC) o di rispondenza, pena la sospensione del servizio.

La modulistica pubblicabile, conforme alla normativa è liberamente scaricabile al link: www.inretedistribuzione.it dove è reperibile altra documentazione informativa al riguardo.